

Allegato a)

INTEGRAZIONE E PROROGA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008
DEL DISTRETTO N. 7 DI CASTELFRANCO EMILIA
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2
NONCHE' DEL PIANO DELLE ATTIVITA' PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
IL SINDACO DEL COMUNE DI NONANTOLA
IL SINDACO DEL COMUNE DI S. CESARIO S/P
IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO N°7 DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA – DISTRETTO SANITARIO DI CASTELFRANCO EMILIA

IL PRESIDENTE DELL'IPAB "DELIA REPETTO" DI CASTELFRANCO EMILIA

VISTA la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*";

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1004/2007 "*Attuazione D.A.L. n. 91/2006 e D.G.R. 1791/2006: individuazione delle azioni e dei criteri di riparto per realizzare gli obiettivi del programma finalizzato per la promozione e sviluppo degli Uffici di piano*";
- il Programma regionale finalizzato per la "*promozione e sviluppo nuovi Uffici di Piano – DGR 1791/2006, punto 3.2.2. e relativa DGR attuativa in corso di approvazione*" (Rif . nota Prot. com.cast. 24.553 del 28 luglio 2007;

VISTE inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 144 del 28 novembre 2007;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2128 del 20.12.07;

VISTA accanto la proposta di Piano Regionale Sociale e Sanitario per il triennio 2008-2010 ;

VISTE al contempo:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 509 del 16 aprile 20087 ;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1206 del 30 luglio 2007 e le indicazioni attuative prot .n. Reg. PG 2007 264848 del 22 ottobre 2007 ;
- la deliberazione della Giunta Regionale nr. 2128 del 20 dicembre 2007 nella parte dedicata al Fondo Regionale per la autosufficienza in attuazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 144 del 28 novembre 2007;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 14 gennaio 2008 ;

CONSIDERATO:

- che gli interventi e gli obiettivi di benessere sociale del Programma attuativo 2008 relativo al Distretto nr. 7 di Castelfranco Emilia, confermano e implementano le scelte strategiche indicate dal Piano Distrettuale di Zona 2005-2007, e fanno riferimento agli obiettivi specifici, indicati dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 144/2007, nelle seguenti aree di intervento:
 1. Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti integrato dagli interventi a favore di cittadini stranieri;

2. Promozione del benessere dei giovani , prevenzione del consumo/abuso di sostanze e reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici;
 3. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
 4. Politiche a favore di anziani e disabili,
- che, nell'ambito del processo di costruzione del nuovo sistema di *governance*:
 - la Regione Emilia Romagna destina ai Comuni capofila dei Piani di Zona risorse finalizzate al potenziamento e sviluppo dell'Ufficio di Piano quale strumento a supporto della Zona/ambito distrettuale non solo per le attività di programmazione e di coordinamento, ma anche per le attività di gestione e di verifica dell'integrazione socio-sanitaria, compresa la gestione del Fondo per la non autosufficienza;
 - la proposta del Piano Sociale e Sanitario Regionale, in via approvazione, conferisce alle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie *"un ruolo di indirizzo e coordinamento nell'individuazione delle priorità strategiche di area sociale, sociosanitaria e sanitaria e da loro mandato di assicurare l'equa distribuzione delle risorse tra i diversi ambiti distrettuali , in rapporto agli obiettivi di programmazione, alla distribuzione ed alla accessibilità dei servizi e ai risultati di salute"* ad iniziare dal Fondo per la non autosufficienza;
 - che la predisposizione di uno specifico *Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza* all'interno del Piano di Zona, intende potenziare e qualificare la rete dei servizi, interventi e azioni rivolti alla promozione dei diritti e delle opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza, in un'ottica di maggiore integrazione tra le politiche sociali, sanitarie, educative, scolastiche, con particolare attenzione all'integrazione interculturale;
 - che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n. 5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi; che La Regione Emilia Romagna ha provveduto a destinare ulteriori risorse ai Comuni capofila dei Piani di zona per la realizzazione dei *"Programmi finalizzati distrettuali per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati"*;
 - che i programmi finalizzati *"Giovani"* e *"Dipendenze e utenza problematica"* già a decorrere dal 2007 e come confermato per il 2008, sono stati unificati in un unico programma finalizzato *"Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo/abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici"*;
 - che la Regione Emilia Romagna conferma una programmazione finalizzata al *"Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale"*
 - che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali, in generale pari almeno al 30% del finanziamento regionale.
 - Con la precitata deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 144 del 28 novembre 2007 viene richiesto *"agli ambiti distrettuali nel corso del 2008, l'elaborazione di un programma attuativo annuale che formalmente si colleghi al Piano di Zona 2005-2007, di fatto costituendo la quarta annualità deve assumere gli elementi di novità del contesto regionale e del sistema locale di governance ..."*;

PRESO ATTO CHE:

- **la Provincia di Modena:**
 - ha garantito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei Soggetti impegnati nella realizzazione del Piano di Zona, provvedendo alla necessaria attività di coordinamento e di accompagnamento anche attraverso tavoli tematici e attività di monitoraggio sul processo di

- ha promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici Programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
- ha teso a promuovere la sperimentazione di progetti innovativi a livello dei singoli distretti;
- ha garantito la continuità delle risorse, di cui all'Art. 67 della L.R. 2/2003, per gli interventi a favore dei minori non riconosciuti, minori riconosciuti dalla sola madre, e a sostegno delle gestanti in difficoltà e dei disabili sensoriali;
- ha inoltre promosso il raccordo tra l'Ufficio di supporto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria e i Comuni della provincia per le materie di ambito sociale e socio-sanitario, in particolare per quanto riguarda il Fondo per la non autosufficienza;
- **i Comuni del Distretto nr. 7** di Castelfranco Emilia, d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 7 di Castelfranco Emilia, con l'IPAB "Delia Repetto" di Castelfranco Emilia e gli altri soggetti della rete hanno elaborato il Programma Attuativo 2008, tenendo specifico conto dei risultati della precedente programmazione triennale 2005-2007;
- **il Distretto Sanitario n. 7** di Castelfranco Emilia-Azienda USL di Modena ha rispettato gli impegni assunti nell'Accordo di Programma per il Programma Attuativo 2008, e intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2008 tramite le proprie risorse con particolare riferimento alle seguenti aree di intervento:
 - famiglie e minori;
 - disabili adulti
 - anziani non autosufficienti
 - disagio adulti e psichiatria
 - dipendenza patologica
 - utenza multiproblematica
- **L'IPAB "Delia Repetto"** di Castelfranco Emilia partecipa alla pianificazione zonale quale *partner* privilegiato dei Comuni nella gestione e offerta di servizi rivolti alla popolazione anziana, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale;

ASSUNTO CHE :

- l'Ufficio di Piano si connoterà sempre più come Ufficio unico per l'integrazione socio-sanitaria, e più in generale con le altre politiche, superando l'attuale prevalente connotazione di struttura tecnico-progettuale di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio-sanitaria per assumere funzioni stabili di attuazione e gestione del Programma attuativo e del Piano annuale per la non autosufficienza, sulla base delle scelte espresse dal Comitato di Distretto in accordo con il Direttore del Distretto Sanitario.; la "*figura di sistema*", chiamata ad esercitare nell'ambito distrettuale la funzione di raccordo e coordinamento fra le politiche e gli interventi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, collabora con l'Ufficio di Piano;
- l'informazione, l'orientamento e l'accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari, declinato sul territorio attraverso la sperimentazione prima e il consolidamento dopo degli Sportelli sociali, implementati dalla costituzione di equipe distrettuali multiprofessionali di base, costituiscono il *punto focale* del cambiamento organizzativo del sistema distretto;
- I Comuni firmatari del presente accordo e il Distretto n. 7 di Castelfranco Emilia, dell'Ausl di Modena aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori*

2008, e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla promozione dell'affidamento familiare e delle reti per le famiglie, allo sviluppo delle attività di tutela e di contrasto delle forme di abuso e disagio grave in danno ai minori, nonché al sostegno delle donne in difficoltà e vittime di violenza.

Fermo restando i contenuti dell'Accordo di Programma di Adozione del Piano di Zona 2005-2007 sottoscritto nell'anno 2005, si rende necessario, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel triennio e in costanza della normativa regionale, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2008;

Accanto,

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea legislativa nr. 144 del 28 novembre 2007, la quale rappresenta come il Programma attuativo 2008 deve *"esprimere al suo interno coerenza ed integrazione con il sistema di azioni e interventi avviati e sostenuti con le risorse del Fondo Regionale per la non autosufficienza"*;

CONSIDERATO CHE, risulta pertanto opportuno approvare tale *Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza* con il presente accordo di programma in relazione alle chiare interazioni – in termini di sistema di *governance* e di programmazione per l'area anziani e disabili – tra Piano di Zona e Piano per la non autosufficienza;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

APPROVANO E CONVENGONO

L'Atto di *Integrazione e proroga dell'Accordo di Programma* del Piano di Zona 2005-2007 per l'adozione del programma attuativo 2008 e del Piano delle attività per la non autosufficienza.

Art. 1 – Oggetto

Il presente accordo di programma ha per oggetto *l'integrazione e la proroga dell'Accordo di Programma* del Piano di Zona 2005-2007 per l'adozione del programma attuativo 2008.

Fanno parte integrante del Programma attuativo 2008 e quindi del presente atto:

- A) Tabella 1. indicante lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2008 per ciascuna area di intervento;
- B) Documentazione relativa ai Programmi finalizzati e ai progetti di sviluppo/innovazione/qualificazione: *Parte Seconda, "Programma zonale 2008 – aree di intervento"*;
- C) Bilancio previsionale del Programma attuativo 2008 (Tabelle 3.A e 3.B riguardanti rispettivamente Entrate e Spese dei Comuni della Zona e Scheda di previsione della spesa socio-sanitaria).

Con riferimento al programma finalizzato *"Ripartizione ai Comuni per lo sviluppo e il consolidamento degli Uffici di piano come strumenti tecnici per la governance locale"* e al programma finalizzato *"Ripartizione ai Comuni per la promozione e lo sviluppo degli Sportelli Sociali"*, si precisa che il Capitolo 5 della parte terza del programma attuativo 2008 ne definisce le linee progettuali, fatti salvi specifici atti di individuazioni di azioni e definizioni di tempi da parte della Regione, recepiti dai Comuni secondo le modalità che la Regione stessa vorrà indicare.

Il presente accordo approva anche il Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza 2008 – *Parte quarta* del programma attuativo 2008 in relazione alle chiare interazioni tra Piano di Zona e Piano per la non autosufficienza.

Art. 2 – Spesa previsionale Programma Attuativo - Anno 2008

Quadro riepilogativo del finanziamento della Spesa prevista per l'anno 2008 (in euro) Programma Attuativo 2008

	AREE DI INTERVENTO (importi in Euro)								Totale
	Famiglie e minori	Giovani	Disabili	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulto	Multiutenza	
Comune di Castelfranco E. (risorse proprie)	1822992	59496	940227	0	626993	33310	99036	709077	4291131
Comune di Nonantola (risorse proprie)	866432	15100	382744	5000	327636	39000	30650	282565	1949127
Comune di San Cesario s/P. (risorse proprie)	540227	15320	169372	0	51940	2500	0	155496	934855
Comune di Bastiglia (risorse proprie)	144341	300	4174	0	33840	0	0	36132	218787
Comune di Bomporto (risorse proprie)	560748	0	22250	0	26150	0	11000	50103	670251
Comune di Ravarino (risorse proprie)	393029	0	31796	0	-179324	0	0	38776	284277
Unione del Sorbara (risorse proprie)	342383	44793	323818	0	90924	32809	16401	230811	1081939
Ausi di Modena Distretto n. 7 (PER DELEGHE)									
Ausi di Modena Distretto n. 7 (SPESA SOCIO-SANITARIA)	828000	0	1353000	27000	3978000	0	182000	2164000	8532000
Compartecipazione utenti	1142997	0	55800	0	1242188	0	9935	0	2450920
Fondo Sociale Regionale	568588	0	70190	0	25000	0	0	0	663778
Provincia di Modena	37000	0	137095	0	0	0	0	0	174095
Altri (specificare)									
Totale	7246737	135009	3490466	32000	6223347	107619	349022	3666960	21251160

Le risorse proprie dei Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino sono comprensive della quota che i singoli Comuni trasferiscono all'Unione del Sorbara per la gestione dei servizi gestiti in forma associata

Le risorse sopra indicate non comprendono quelle dedicate ai Programmi finalizzati, rappresentate a parte nella tabella che segue.

Le risorse del Fondo per la non autosufficienza sono specificate nel Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza – *Parte quarta* del Programma attuativo 2008

Spesa prevista per l'anno 2008 relativa ai Programmi finalizzati (in euro)
 Programma Attuativo 2008 -

PROGRAMMI FINALIZZATI	COMUNE DI CASTELFRANCESCO EMILIA	COMUNE DI NONANTOLA	COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO	UNIONE DEL SORBARA	ALTRI (Comune di Modena)	RER	TOTALE
L. 285/97 (*)	€ 13.856,55	€ 7.209,63	€ 2.250,81	€ 10.058,31		€ 77.875,70	€111.251,00
Affido Comuni	€ 1.205,72	€ 401,90	€ 241,14	€ 401,90		€ 9.002,64	€11.253,30
Primo anno in famiglia e conciliazione tempi di vita e lavoro	€ 12.000,00			€ 3.000,00 *		Da definire con apposito Bando Regionale	€ 15.000,00
Sostegno famiglie numerose	€ 3.882,31	€ 2.019,98	€ 630,63	€ 2.818,12		€ 37.404,15	€46.755,19
Qualificazione assistenti familiari (*)	€ 1.731,14	€ 864,17	€ 324,69	€ 1.042,32		€ 15.849,28	€19.811,60
Progr. finalizzato Dipendenze/ Giovani	€ 4.287,56	€ 2.115,42	€ 823,04	€ 2.903,56		€ 23.635,69	€33.765,27
Progetto Carcere					€ 8.380,0		€8.380,00
- Programma finalizzato immigrazione	€ 10.713,31	€ 5.044,58	€ 1.304,23	€ 6.372,10		€ 54.679,85	€78.114,07
Programma finalizzato esclusione sociale e povertà	€ 5.583,78	€ 2.756,71	€ 1.113,24	€ 3.656,72		€ 30.591,05	€43.701,50
Progr. mobilità e autonomia ambiente domestico						€ 15.882,48	€ 15.882,48
Attuazione obiettivi FNA	Da definirsi a seguito di atto regionale di individuazione azioni (rif. del. AL n. 144/07)					€ 100.015,79	€100.015,79
Ufficio di Piano (*)	Da definirsi da parte del Comitato di Distretto a seguito di atto regionale di individuazione azioni (rif. del. AL n. 144/07)					€ 38.732,65	Da definirsi
Sportello Sociale	Da definirsi a seguito di atto regionale di individuazione azioni (rif. del. AL n. 144/07)					€ 22.235,47	Da definirsi
Totali	€ 63.260,37	€ 20.412,39	€ 6.687,78	€ 27.253,03	€ 8.380,0	€ 425.904,75	€544.898,32

* solo per Comune di Ravarino

Art. 3- Potenziamento delle infrastrutture- Spesa di investimento

Le spese di investimento, di cui alla *L.R. 2/03, artt. 29 e 48, e alla L.R. 5/05, art. 10 comma 2, sono destinate al potenziamento delle infrastrutture distrettuali come meglio descritto nel Programma attuativo 2008, Parte Seconda, paragrafo 2.3.*

Art 4 - Programma provinciale infanzia e adolescenza. Protocolli Provinciali sui cittadini stranieri: Dimissioni ospedaliere, Sportello unico per i ricongiungimenti famigliari, Sviluppo dell'Osservatorio sull'immigrazione. Criteri per spese di investimento.

4.1 I Comuni del distretto di Castelfranco Emilia e il Distretto di Castelfranco Emilia dell'Azienda USL aderiscono al Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori 2008, e si impegnano, secondo le modalità riportate nelle schede allegate al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla qualificazione dell'affidamento familiare e dell'accoglienza in comunità, allo sviluppo delle attività di tutela e di contrasto delle forme di abuso e disagio grave in danno ai minori.

4.2 Contestualmente all'approvazione dell'Accordo di programma si approvano i seguenti Protocolli di ambito provinciale relativi ai cittadini stranieri:

- Protocollo per la gestione dell'attività connessa allo Sportello unico per l'immigrazione in materia di ricongiungimenti familiari;
- Protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'Osservatorio provinciale sull'immigrazione;
- Protocollo organizzativo per la gestione di Dimissioni ospedaliere problematiche riguardanti cittadini stranieri privi di residenza, presenti sul territorio della Provincia di Modena.

Art. 5 – Proroga dell'accordo di programma 2005-2007 e Validità

L'Accordo di programma sottoscritto nell'anno 2005 e relativo all'approvazione del Piano di zona 2005-2007, che si intende confermare in ogni sua parte - fatte salve le integrazioni e modifiche indicate negli articoli che seguono - è prorogato, con l'approvazione del programma attuativo 2008, al 31 dicembre 2008.

In ogni caso successivamente al 31.12.2008, nelle eventuali more dell'approvazione del prossimo Piano di Zona, il presente Piano di Zona 2005-2007 - attraverso la programmazione annuale 2008 - mantiene la sua validità, avendo a riguardo le risorse messe o che verranno messe a disposizione dai rispettivi Enti sottoscrittori.

Art. 6 – Pubblicazione

Il Comune di Castelfranco Emilia, in qualità di Comune Capo Distretto trasmetterà, alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione e proroga all'Accordo di Programma del Piano di Zona 2005-2007 per l'adozione del programma attuativo 2008 e del Piano delle attività per la non autosufficienza, per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE
PROVINCIA DI MODENA	
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	
COMUNE DI NONANTOLA	
COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO	
UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA	
AZ.USL-DISTRETTO NR.7 CASTELFRANCO E.	
IPAB "DELIA REPETTO" DI CASTELFRANCO E.	